



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di presidio dei progetti di evoluzione organizzativa in capo alla Direzione Generale.

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art.7;

VISTI gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;

VISTA la L. n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO l'art. 2 del D.lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della Legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;



Da un secolo, oltre.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la richiesta inoltrata dal Direttore Generale, Prot. 78474 del 09/04/2024, con la quale si chiede l'attivazione di un contratto di prestazione d'opera, per rafforzare il supporto professionale nell'ambito organizzazione/presidio dei progetti strategici;

CONSIDERATA pertanto l'urgenza di individuare le professionalità di cui al presente bando, come da richiesta inoltrata con Prot. 78478, mediante l'inserimento nello staff di una figura a diretto rimando del DG;

CONSIDERATO che il costo di ciascun contratto eventualmente conferito a personale non di ruolo di questa Università, è pari a € 42.000,00 annui (~~in attesa di conferma di copertura e capitolo da Solombrino~~) lordo percipiente, graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario, e in particolare sul CO.09.01.01.01.02.03 "Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate - Progetto "RECUP_PROGETTI_RICERCA";

RITENUTO di procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell'Ateneo e alla selezione aperta all'esterno contestualmente con un unico avviso;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto della procedura

È indetta una procedura di valutazione comparativa per **titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata**, della durata di 24 mesi non rinnovabile, per il presidio dei progetti di evoluzione organizzativa in capo alla Direzione Generale da affidarsi:

Unità di Processo
Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo
e Collaboratori ed Esperti Linguistici

selezioni@unifi.it
selezionipta@pec.unifi.it



a) a titolo gratuito, al personale dipendente in servizio presso l'Università di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità:

ovvero, qualora la ricognizione interna dia esito negativo:

b) a titolo retribuito, a soggetti esterni, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

2. La persona idonea dovrà svolgere una prestazione lavorativa temporanea e altamente qualificata, finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) elaborazione autonoma di analisi organizzative e report per finalità comunicative e di sintesi, anche in relazione alla composizione del vigente regolamento di organizzazione di Ateneo in ottica di ipotesi di revisione;
- b) project management di progetti strategici dell'Ateneo, tra cui in particolare il progetto "La gestione strategica delle risorse umane per creare valore pubblico" (Progetto Ri.VA.) promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da FormezPA nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- c) inserimento all'interno di specifici gruppi di lavoro sui temi oggetto dell'incarico e attività di supporto per una gestione efficace dei progetti strategici di Ateneo;
- d) supporto nelle attività di monitoraggio dei diversi progetti e delle attività programmate al fine di garantire il rispetto delle tempistiche;
- e) supporto alla progettazione delle azioni per il cambiamento organizzativo delle strutture di Ateneo, anche mediante la produzione di contenuti comunicativi e formazione a riguardo;
- f) supporto all'elaborazione di contenuti volti a comporre il quadro delle regole per l'accesso alle posizioni organizzative nonché al conferimento di specifici incarichi, con modalità atte a valorizzare il merito e la professionalità;
- g) supporto all'identificazione, nello specifico contesto, delle condizioni per individuare soluzioni organizzative basate sul coinvolgimento degli addetti ai servizi e degli utenti degli stessi, nell'ottica dei principi dell'amministrazione digitale.

Gli interventi saranno coordinati dal Direttore Generale.



Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà durata complessiva pari a **24 mesi**, con decorrenza dal 11 luglio 2024 e **non è rinnovabile**.
2. Resta inteso che:
 - a) al personale dipendente dell'Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
 - b) al soggetto esterno, sarà corrisposto un compenso complessivo di € 42.000,00 annui (lordo percipiente). Il suddetto compenso graverà, su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario, e in particolare sul CO.09.01.01.01.02.03 "Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate - Progetto "RECUP_PROGETTI_RICERCA" e verrà corrisposto in 12 soluzioni (ogni bimestre), a fronte di dichiarazione di regolarità della prestazione svolta da parte del Direttore Generale.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. L'incaricato svolgerà l'attività in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, confrontandosi, in linea di massima, con il Direttore Generale.
2. Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato. La domanda dovrà essere corredata dal nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento nel quale sia dichiarata l'accettazione della mancata sostituzione della risorsa per tutta la durata dell'incarico.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:
 - a) **i dipendenti in servizio** presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nell'Area delle Elevate Professionalità:



ovvero

b) i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. cittadinanza italiana;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art 5 del predetto D. Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;
4. godimento dei diritti politici;
5. età non inferiore agli anni 18;
6. non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Titolo di studio:

- Diploma di Laurea (DL), conseguito ai sensi del vecchio ordinamento secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999;
- Laurea Specialistica (LS), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente Avviso ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di [equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001](#). I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere



conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso del colloquio.

b) particolare qualificazione professionale, ricavabile dal possesso di ulteriori titoli di studio conseguiti all'esito di corsi universitari post-lauream, ovvero ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo (di cui all'art. 1 del presente Avviso) per almeno 12 mesi complessivi, presso enti pubblici o aziende private. **Quest'ultimo requisito sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice.**

3. I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Articolo. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando uno dei due modelli di domanda allegati al presente Avviso, uno per i candidati interni (Mod_A) e uno per i candidati esterni (Mod_B), deve essere inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo selezionipta@pec.unifi.it, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura ***“Domanda incarico attività di presidio dei progetti di evoluzione organizzativa”***, entro le **ore 13:00 di martedì 28/05/2024**. Alla domanda deve essere allegato il curriculum e la copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.
2. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.
3. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.



Da un secolo, oltre.

4. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
5. Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
6. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
 - g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 punto 2 lett. a) del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto



titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

- i) il possesso del requisito di cui all'art. 4 punto 2 lett. b) del presente Avviso, con la descrizione dettagliata dei titoli posseduti e del periodo di svolgimento della relativa attività;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): “1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;
- n) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;



Da un secolo, oltre.

- o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.
7. Il candidato interno deve allegare alla domanda il curriculum aggiornato e la copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.
 8. Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento. Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.lgs 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevederà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.
 9. Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
 10. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
 11. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 12. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.
 13. Sono comunque esclusi dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i candidati:
 - la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
 - che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
 - che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
 - che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.



Articolo 6 – Commissione giudicatrice, criteri e colloquio

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.
2. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 40 punti, di cui 10 punti per la valutazione dei curricula, 30 punti per il colloquio.
3. I criteri di valutazione delle candidature presentate alla commissione esaminatrice saranno mirati a verificare l'idoneità dei candidati in relazione al profilo delineato dall'art. 1 del presente Avviso.
4. Il colloquio verterà sull'approfondimento delle esperienze enunciate nel curriculum e sarà volto altresì a valutare le competenze e le conoscenze indicate all'art. 4 comma 5, nonché la motivazione connessa alla posizione da ricoprire. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un punteggio minimo di 21 punti su 30.
5. I colloqui si svolgeranno **a partire dal giorno lunedì 03/06/2024**. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura comparativa sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito [internet](#) istituzionale.
6. Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e saranno effettuate **entro il giorno venerdì 31/05/2024**.
7. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.
8. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
10. Come già precisato nell'art. 5, solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
11. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire procederà alla valutazione dei candidati esterni.
12. Le relative graduatorie di merito verranno stilate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.



Da un secolo, oltre.

13. L'incarico verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2 comma 9 L.191/1998).

Articolo 7 – Pubblicazione graduatoria – Reclami e ricorsi

1. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito [internet istituzionale](#)
2. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.
3. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Articolo 8 – Stipula del contratto

1. Il candidato esterno risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto. Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".



2. L'attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, coordinandosi con il Direttore Generale nell'ambito del **"Progetto evoluzione organizzativa"**.
3. L'Università corrisponderà al vincitore della selezione il compenso complessivo di € 42.000,00 (al lordo dalle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative poste dalla legge a carico del percipiente, oltre IVA, se dovuta, come per legge). Il suddetto compenso verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, a fronte di dichiarazione di regolarità della prestazione svolta da parte del Direttore Generale. Il contraente sarà inoltre tenuto a presentare una relazione annua esplicativa delle attività svolte, che dovrà essere approvata dal Direttore Generale.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. I candidati sono invitati a prendere visione dell'"[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento](#)". Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di selezione, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Articolo 10 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione del personale TA e CEL" dell'Area Persone e Organizzazione- Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella D'Alberto (contatti tel. 055 2757327-7358), indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it.

Il Dirigente
Dott. Luca Bardi